

	C O N T R A T T O	
	Appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nel servizio di direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direttori operativi per l'ufficio di direzione lavori relativamente ai lavori di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di n. 2 beni di proprietà dello Stato siti in Camerino (MC) - scheda patrimoniale: MCD0014 – e Amandola (FM) - scheda patrimoniale: APD0060	
	TRA	
	AGENZIA DEL DEMANIO, DIREZIONE REGIONALE MARCHE,	
	con sede in Ancona, via Fermo n. 1 (C.A.P. 60128) , C.F. 06340981007,	
	con indirizzo di posta elettronica certificata dre_marche@pce.agenziademanio.it, nella persona del Direttore della Direzione Regionale Marche, Cristian Torretta, nato a Rho (MI), in data 01/02/1973, C.F: TRRCST73B01H264P, in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 del 17/12/2021, prot. n. 2021/22398/DIR e n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR, presenti agli atti della Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio (di seguito, per brevità, la “ DR Marche ” o la “ Stazione Appaltante ” oppure l’“ Agenzia ”)	
	- da una parte	

	E	
	L'Operatore economico _____, con sede legale in _____, _____ - CAP: _____, Codice Fiscale e Registro Imprese delle Marche n. _____, numero di iscrizione al REA _____, Partita IVA: _____, pec: _____, in persona del _____, il quale agisce in qualità di Amministratore e legale rappresentante pro tempore della predetta società (di seguito, per brevità, anche l'“ Affidatario ” o l'“ Appaltatore ” oppure l'“ Operatore Economico ”)	
	- dall'altra parte	
	(la DR Marche e l'Affidatario, tutti e due congiuntamente, le “ Parti ”)	
	PREMESSO CHE:	
	- con determina a contrarre prot. n. **** del ****, questa Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio (di seguito, per brevità, anche l'“ Amministrazione ” oppure la “ Stazione Appaltante ”), ha deliberato di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il “ Codice ”) suddivisa nei due lotti riportati nella seguente tabella per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione per i lavori di adeguamento sismico e rifunionalizzazione dei seguenti numero 2 (due) immobili dello Stato: immobile “Ex Casermette di Torre del Parco” sito a Camerino (MC) – ID Bene: MCD0014; immobile “Cineteatro Europa ed Ex Casa del Fascio” sito ad Amandola (AP) – ID Bene: APD0060 - Ordinanze del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi del Piano complementare (“PNRR”) nei	

	territori colpiti dal sisma 2009 – 2016, n. 11 del 30 dicembre 2021 sub-					
	misura A3 Linea di intervento n. 1 e n. 8 del 30 dicembre 2021 sub-misura					
	A2 Linea di intervento n. 1:					
	Numero lotto	Denominazione	Codice Scheda	CIG	CUP	CPV
	1	CAMERINO	MCD0014	97789515A6	G14E21003940006	71250000-5
	2	AMANDOLA	APD0060	9779038D6F	G25F21003300006	71250000-5
	<p>- nella medesima determina è stato inoltre stabilito, in ragione delle necessità ed urgenza legate all’attuazione degli interventi del piano complementare al PNRR e specificamente in ragione della necessità di garantire il rispetto delle scadenze procedurali previste dal Commissario Straordinario nella nota n. 18511-P del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022, di riservarsi la facoltà di disporre l’esecuzione anticipata in via d’urgenza ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell’art. 32, comma 8, del Codice dell’appalto in oggetto, sotto riserva di legge;</p>					
	<p>- la procedura in oggetto si innesta pertanto nell’ambito delle due precedenti procedure bandite a aggiudicate da questa Stazione Appaltante per l’affidamento dell’appalto integrato di progettazione ed esecuzione delle opere presso il compendio di Camerino e per quello di Amandola;</p>					
	<p>- Precisamente:</p>					
	<p>A) Quanto al LOTTO 1 CAMERINO</p>					
	<p>- con determina a contrarre prot. n. 2022/7623/DRM del 19/09/2022,</p>					
	<p>questa Stazione Appaltante ha indetto una procedura aperta ai sensi</p>					

	dell'art. 60 del Codice, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento congiunto	
	della progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità	
	BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed	
	esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e	
	rifunzionalizzazione di numero 3 (tre) immobili dello Stato, tra cui	
	quello indicati in oggetto;	
	- a valle del procedimento di aggiudicazione, esaurite positivamente le	
	verifiche sul possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e	
	di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo al	
	primo classificato, con determinazione prot. 10428 del 13.12.2022 è	
	stata disposta l'aggiudicazione definitiva del LOTTO 3 – CAMERINO	
	(MC) alla società TORELLI E DOTTORI S.p.A. per l'importo di Euro	
	6.920.896,75, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro	
	98.099,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così	
	determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 5,20%;	
	- con la stessa determinazione prot. 10428 del 13.12.2022 si è disposta la	
	consegna in urgenza per la quale in data **** è stato sottoscritto il	
	verbale di consegna delle attività contrattuale con contestuale avvio del	
	decorso dei termini previsti le attività di progettazione e successiva	
	esecuzione delle opere;	
	- in data **** è stato sottoscritto il contratto di appalto rep. n. *** con	
	previsione di tempi di esecuzione per le attività oggetto di appalto stati	
	stimati complessivamente in 870 giorni, di cui di cui 70 giorni per la	
	redazione del progetto definitivo/esecutivo, 20 giorni per l'integrazione	
	del progetto relativamente alle osservazioni in riportate a seguito del	

	verbale intermedio di verifica e CSP e 780 giorni per l'ultimazione dei	
	lavori, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ovvero il	
	minor tempo offerto in sede di gara, comunque non inferiore a 624	
	giorni;	
	B) Quanto al LOTTO 2 AMANDOLA	
	- con determinazione a contrarre prot. n. 2022/9036/DRM del 02/11/2022,	
	questa Stazione Appaltante ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art.	
	60 del Codice, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento congiunto della	
	progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità BIM,	
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dei	
	lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e	
	rifunzionalizzazione di numero 2 (due) immobili dello Stato, tra cui	
	denominato "Cineteatro Europa ed Ex Casa del Fascio" sito ad Amandola	
	(AP) (AP) – ID Bene: APD0060 indicati in oggetto;	
	- nella medesima determina è stato inoltre stabilito, in ragione delle	
	necessità ed urgenza legate all'attuazione degli interventi del piano	
	complementare al PNRR e di garantire il rispetto delle scadenze procedurali	
	previste dal Commissario Straordinario nella nota n. 18511-P del	
	27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022, con	
	l'avvio del servizio entro il 31 dicembre 2022, di riservarsi la facoltà di	
	disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi del combinato	
	disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in	
	Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell'art. 32, comma 8, del	
	D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;	
	- a valle del procedimento di aggiudicazione, esaurite positivamente le	

	verifiche sul possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di	
	capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo all'unico	
	concorrente in gara per entrambi i Lotti 1 e 2, OPERATORE CONSORZIO	
	STABILE C.S.I. - Consorzio Servizi Integrati Società Consortile a	
	responsabilità limitata, con determinazione prot. 10671.21-12-2022.U del	
	21.12.2022 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore del	
	medesimo operatore, quanto al LOTTO 1 ACQUASANTA TERME per	
	l'importo di Euro 988.360,64 (novecentottantottomilatrecentosesanta/64),	
	al netto di IVA ed oneri previdenziali, così determinato a fronte del ribasso	
	percentuale offerto pari al 1,00 % e, quanto LOTTO 2 AMANDOLA, per	
	l'importo di Euro 2.230.634,32 (duemilioniduecentotrentamila sei	
	centotrentaquattro/32), al netto di IVA ed oneri previdenziali, così	
	determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 2,50 %;	
	- con la stessa determinazione prot. 10671.21-12-2022.U del 21.12.2022 si	
	è disposta la consegna in urgenza per la quale in data **** è stato	
	sottoscritto il verbale di consegna delle attività contrattuale con contestuale	
	avvio del decorso dei termini previsti le attività di progettazione e	
	successiva esecuzione delle opere	
	- in data **** è stato sottoscritto il contratto di appalto rep. n. *** relativo	
	al LOTTO 2 AMANDOLA, con previsione di tempi di esecuzione per le	
	attività oggetto di appalto stimati complessivamente in a 615 giorni, di cui	
	60 giorni per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, 15 giorni per	
	l'integrazione del progetto relativamente alle osservazioni in riportate a	
	seguito del verbale intermedio di verifica e CSP e 540 giorni per	
	l'ultimazione dei lavori, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei	

	lavori, ovvero il minor tempo offerto in sede di gara, comunque non	
	inferiore a 584 giorni;	
	C) Quanto ad ENTRAMBI I LOTTI 1 E 2 in oggetto:	
	- gli interventi sono finanziati,	
	• per il LOTTO 1 CAMERINO, parzialmente con le risorse di cui al	
	PNRR – sottomisura A3– Rigenerazione urbana e territoriale, azioni	
	relative alla linea di intervento n.2 – secondo quanto rappresentato dal	
	Ministero con nota prot. n. MIC_DG-SPC 17/09/2021 0001981-P per una	
	somma complessiva di euro 10.000.000 e risulta ricompreso nell'allegato	
	1 alla citata l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 11 del 30	
	dicembre 2021, e per la restante parte con fondi dell'investimento PNRR,	
	M1C3, Misura 2, Investimento 2.4 Recovery Art per un importo di	
	finanziamento pari a 20.000.000 euro;	
	• per il LOTTO 2 AMANDOLA per l'importo di Euro 2.740.000,00 con le	
	risorse di cui al fondo complementare al PNRR di cui all'articolo 1,	
	comma 2, lettera b), n. 1, del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59,	
	convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, e per il	
	restante importo di Euro 660.000 con finanziamento emesso nell'ambito	
	della Ricostruzione post sisma 2016 ai sensi dell' Ordinanza del	
	Commissario Straordinario n.56 del 10/05/2018 e dell'Ordinanza del	
	Commissario Straordinario n. 109 del 23/12/2020.	
	- il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE in data **** e pubblicato	
	per estratto sulla GURI 5^ Serie Speciale n. *** del *** e in data *** sui	
	quotidiani ____ e ____ a diffusione nazionale e sui quotidiani ____ ed. locale e	
	il ____ a diffusione locale	

- tutti i documenti di gara sono stati altresì pubblicati sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it di Consip S.p.A., oltre che sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it , con termine di scadenza per la presentazione delle offerte previsto per il *****, ore 18:00, e data della prima seduta pubblica prevista per il ****, alle ore 10:00;	
- entro il termine sopra indicato per la presentazione delle offerte, sono pervenute complessive n. *** offerte telematiche per il LOTTO 1 Camerino e n. *** offerte per il LOTTO 2 – Amandola;	
- la legge speciale di gara dava facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti, applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del Codice, sicché con determina prot. n. ++/DRM del **** è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche ed economiche;	
- in esito ai lavori della Commissione giudicatrice, con verbale di gara n. ** prot. ***/DRM del ***** è stata redatta a seguente graduatoria provvisoria e individuata come offerta prima classificata per il LOTTO 1 CAMERINO quella presentata da *** e quella presentata da *** per il LOTTO 2 AMANDOLA	
- Successivamente il RUP ha proceduto ai sensi dell'art. 19.4 del Disciplinare di gara all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa del primo classificato per il LOTTO 1 e per il LOTTO 2, come risulta dal Verbale del seggio di gara prot. DRM del *** e dal Verbale del seggio di gara prot. DRM del ****;	
- come risulta dal predetto Verbale del seggio di gara n. **, Il RUP	

	ha riscontrato la regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti primo classificati per il LOTTO 1 e 2;	
	- di seguito, con nota prot. 2022/10123/DRM del 01/12/2022, il medesimo RUP ha trasmesso all'Operatore economico primo classificato in graduatoria la richiesta di comprova requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per l'affidamento in oggetto;	
	- ricevuta la documentazione richiesta, come risulta da apposita relazione prot. ****/DRM del ***, RUP ha riscontrato la regolarità e completezza della documentazione per la comprova requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentata dal concorrente primo classificato nel LOTTO 1 e nel LOTTO 2;	
	- con determinazione di aggiudicazione prot. *** del **** sono state approvate le risultanze di gara sopra indicate e per l'effetto è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del:	
	<ul style="list-style-type: none"> • LOTTO 1 – CAMERINO (MC) a **** per l'importo di Euro ****, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro **** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al ***%; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • LOTTO 2 – AMANDOLA (FM) a **** per l'importo di Euro ****, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro **** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al ***%; 	

- con la stessa determina prot. *** del **** si è disposta la consegna	
in urgenza secondo quanto previsto dalla legge di gara in virtù dei	
finanziamenti comunitari di cui in premessa e della correlata	
necessità di raggiungere uno stato di avanzamento lavori in misura	
del 30% entro la data del 31.12.2023 per entrambi gli interventi di cui	
al Lotto 1 e Lotto 2;	
- in data *** è stato sottoscritto il verbale di consegna delle attività	
contrattuali con contestuale avvio del decorso dei termini previsti le	
attività di progettazione e successiva esecuzione delle opere;	
- i tempi di esecuzione per le attività oggetto di appalto del LOTTO	
1 CAMERINO sono direttamente proporzionati a quelli prescritti per	
l'esecuzione del relativo appalto integrato e pertanto sono previsti in	
780 (settecentottanta) giorni pari alla durata prevista per l'ultimazione	
dei lavori, ovvero nel minore o maggiore tempo di durata dei lavori	
sino al rilascio del certificato di collaudo provvisorio, tutti quanti	
decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;	
- i tempi di esecuzione per le attività oggetto di appalto del LOTTO	
2 AMANDOLA sono direttamente proporzionati a quelli prescritti per	
l'esecuzione del relativo appalto integrato e pertanto sono previsti	
complessivamente in 540 (cinquecentoquaranta) giorni pari alla	
durata prevista per l'ultimazione dei lavori, ovvero nel minore o	
maggiore tempo di durata dei lavori sino al rilascio del certificato di	
collaudo provvisorio, tutti quanti decorrenti dalla data del verbale di	
consegna dei lavori;	
- l'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento dovrà	

	avvenire nel rispetto del presente contratto e di quanto offerto in	
	sede di gara, con particolare riguardo alla Relazione tecnica e	
	all'Offerta di Gestione Informativa, che, elaborati sulla base di quanto	
	previsto dai documenti progettuali di gara, sono da intendersi quali	
	parti integranti e sostanziali degli stessi, tutti quanti a valere come	
	elaborati e documenti contrattuali;	
	- l'Agenzia del Demanio ha effettuato le verifiche di legge, relative al	
	possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale	
	dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione e le	
	stesse si sono concluse con esito positivo come risulta dal verbale	
	del RUP prot. ** del *** che ha così riscontrato l'efficacia	
	dell'aggiudicazione;	
	- in data *** è stata richiesta l'informativa antimafia e la stessa è	
	stata acquisita in data **** e (se del caso) sono decorsi i termini di	
	cui all'art. 92 comma 2 del Codice antimafia dalla succitata richiesta,	
	per cui si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 92 del	
	Codice antimafia, sotto condizione risolutiva espressa;	
	- l'Aggiudicatario. ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal	
	presente contratto:	
	➤ polizza fidejussoria n. ____, il cui importo garantito è di € ____	
	(euro ____), rilasciata in data ____/____/2022 dalla compagnia	
	_____, iscritta all'Albo IVASS Sez. I al n. _____, a titolo di	
	cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, depositata agli	
	atti della Stazione Appaltante al prot. n. ____ del ____/2021;	
	➤ polizza n. _____, rilasciata in data ____/____/2022 dalla	

	compagnia _____, iscritta all'Albo IVASS Sez. I al n. _____, avente	
	durata sino al ____/____/____ per un importo garantito pari ad € _____	
	(euro _____) per la copertura dei rischi di natura professionale ex	
	art. 24, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, depositata agli atti della	
	Stazione Appaltante al prot. n. _____ del ____/____/2022;	
	➤ (nel caso in cui l'appaltatore intenda avvalersi dell'anticipazione di	
	cui all'art. 35, comma 18, del Codice) polizza n. _____, rilasciata in	
	data _____ dalla compagnia _____, iscritta all'Albo IVASS Sez. I	
	al n. _____, a garanzia dell'anticipazione, dell'importo di € ____ (euro	
	_____), depositata agli atti della Stazione Appaltante al prot. n. _____	
	del ____/2022, da svincolare secondo quanto previsto dall'art. 35,	
	comma 18, del Codice.	
	le polizze anzidette sono tutte agli atti di questa Agenzia del Demanio;	
	- per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda alle	
	norme di legge, al Capitolato Speciale di Appalto e al Disciplinare di	
	gara;	
	Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e	
	stipulano quanto segue:	
	ARTICOLO 1– PREMESSE E DOCUMENTI	
	1. I componenti, nelle sopra citate qualità, precisano che ogni impegno,	
	attestazione e dichiarazione in genere manifestati nel presente atto per	
	l'appaltatore sono svolti e riferiti ad ogni effetto all'Aggiudicatario e	
	all'intero R.T. dei progettisti esterni e, quindi, per tutti i soggetti che ne	
	fanno parte, complessivamente e singolarmente per ciascuno di essi, così	
	come tutti gli obblighi ed oneri nascenti dal presente contratto in capo	

	all'appaltatore.	
	2. La Premessa costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, così	
	come gli atti ivi richiamati, oltre ai documenti materialmente allegati, quale	
	la Scheda fornitore sottoscritta dai componenti il Raggruppamento (allegato	
	“B”)	
	3. Si intendono altresì parte integrante del contratto, benché non	
	materialmente allegati, i seguenti documenti di gara per l'affidamento del	
	servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante e in	
	particolare:	
	- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto ministeriale	
	19aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il Capitolato Speciale	
	o non previsto da quest'ultimo	
	- il Disciplinare di gara;	
	- il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (di seguito solo	
	PFTE) e tutti i relativi allegati ed in particolare:	
	il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale del Lotto 1 – Camerino	
	<i>“Adeguamento sismico e rifunzionalizzazione per la realizzazione di</i>	
	<i>depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di</i>	
	<i>restauro in otto ex Casermette di Torre del Parco di Camerino”</i> con i	
	relativi Allegati:	
	- il Verbale conferenza dei servizi prot.n. 2022/5320/DRM del	
	05/07/2022;	
	- la Determina di approvazione progetto di fattibilità tecnico	
	economica (PFTE) del Direttore della Direzione Regionale Marche	
	dell'Agenzia del Demanio prot. 2022/7588/DRM del 19-09-2022;	

	- la componente <i>BIM.SM – BIM.SO - Lotto 3</i>	
	▪ <i>MCD0014-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-E00001</i> (Specifica	
	<i>Metodologica Progettazione Esecutiva)</i>	
	▪ <i>MCD0014-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-A00001</i> (Specifica	
	<i>Metodologica As Built)</i>	
	▪ <i>MCD0014-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003</i> (oGI – Offerta di	
	<i>Gestione Informativa)</i>	
	- il Fascicolo del bene – Lotto 1 Camerino;	
	- il Patto di integrità sottoscritto in sede di gara;	
	- la Domanda di Partecipazione;	
	- l'Atto rep. ** n. ** costitutivo del Raggruppamento temporaneo	
	- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario in	
	sede di gara;	
	il Capitolato Tecnico Prestazionale del Lotto 2 Amandola “ <i>Procedura</i>	
	<i>aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura</i>	
	<i>relativi alle indagini e ai rilievi preliminari (compresa la verifica</i>	
	<i>preventiva dell'interesse archeologico), alla verifica della vulnerabilità,</i>	
	<i>progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva da</i>	
	<i>restituire in modalità BIM, con riserva di affidamento anche della direzione</i>	
	<i>lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per interventi</i>	
	<i>di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio</i>	
	<i>demaniale sito in località Torre del Parco a Camerino (MC) – scheda</i>	
	<i>patrimoniale: MCD0014”</i> , con i relativi Allegati:	
	- Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica;	
	- Verbale conferenza dei servizi prot. n. 2022/4670/DRM DEL	

	15/06/2022;	
	- Determina di approvazione progetto di fattibilità tecnico	
	economica (PFTE) del Direttore della Direzione Regionale Marche	
	dell'Agenzia del Demanio prot. 2022/7589/DRM del 19-09-	
	2022La componente BIMSO Lotto 2 Amandola che comprende il	
	seguente elaborato: MCD0014-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-	
	G00001 (Specifica Operativa Piano di Gestione Informativa)	
	- il Fascicolo del bene – Lotto 2 Amandola;	
	- il Patto di integrità sottoscritto in sede di gara;	
	- la Domanda di Partecipazione;	
	- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario in	
	sede di gara.	
	4. Le Parti e, in particolare, l'Appaltatore, ad ogni effetto confermano che	
	tutti i documenti sopra citati sono ben noti alle stesse e, controfirmati	
	dall'appaltatore, si trovano depositati agli atti della stazione appaltante.	
	ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'INCARICO	
	1. L'Agenzia del Demanio affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva	
	alcuna, l'incarico relativo alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento	
	della sicurezza in corso di esecuzione per i lavori di adeguamento sismico e	
	rifunzionalizzazione dei seguenti numero 2 (due) immobili dello Stato:	
	immobile "Ex Casermette di Torre del Parco" sito a Camerino (MC) – ID	
	Bene: MCD0014; immobile "Cineteatro Europa ed Ex Casa del Fascio" sito	
	ad Amandola (AP) – ID Bene: APD0060.	
	2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire:	
	- la direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione,	

	liquidazione, rendicontazione, liquidazione tecnico contabile,	
	controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento	
	manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo;	
	- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.	
	Relativamente ai lavori (indicazione Lotto 1 e 2 a seconda del rispetto	
	contratto).	
	3. Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento dei predetti	
	servizi sono dettagliatamente riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.	
	4. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le più	
	rigorose regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima	
	diligenza nell'adempimento dei propri obblighi alle condizioni di cui al	
	presente contratto, agli atti a questo allegati o richiamati ed altri documenti	
	facenti parte del progetto a base di gara, che sono comunque da leggersi alla	
	luce dell'offerta del contraente appaltatore, oltre che, in ogni caso, secondo	
	le indicazioni e i vincoli segnalati dall'Stazione Appaltante o dal RUP e	
	secondo le vigenti disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D.M.	
	49/2018, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 207/2010 e nel D.M. LL.PP.	
	145/2000 per le parti applicabili e ancora in vigore.	
	5. L'Operatore economico è autorizzato a farsi coadiuvare da propri	
	collaboratori tecnici di fiducia abilitati allo svolgimento dei relativi	
	mansioni e dallo stesso nominati.	
	I collaboratori rispondono della loro attività all'Operatore e con questi in	
	solido verso l'Stazione Appaltante.	
	L'Operatore provvederà direttamente al loro compenso senza alcun onere	
	aggiuntivo per l'Stazione Appaltante e con la stipula del presente contratto	

	esonera e manleva l'Stazione Appaltante stessa da ogni e qualsiasi rivendicazione o pretesa da parte dei collaboratori, nessuna esclusa, i quali avranno titolo di rivalsa esclusivamente verso l'Operatore economico.	
	L'Stazione Appaltante resterà pertanto estranea ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra l'Operatore economico e i suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione funzionale delle cui prestazioni l'Operatore economico dovesse avvalersi.	
	ARTICOLO 3 – IMPORTO DEL CONTRATTO	
	1. L'importo del contratto ammonta a € Euro ***** , al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui di cui:	
	a) € _____, per il servizio di Direzione Lavori;	
	b) € _____, per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione;	
	c) € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al ***%;	
	È fatta salva la liquidazione finale.	
	Il compenso è remunerativo dei servizi nel loro complesso, compresa ogni spesa principale o accessoria, anche di carattere fiscale, necessaria per eseguire le prestazioni richieste.	
	2. Il contratto è stipulato interamente a corpo ai sensi dell'articolo 59 comma 5 bis del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, anche in deroga a quanto previsto dagli artt. 1467 e 1664 c.c., senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla	

	quantità e alla qualità di detti servizi.	
	3. Il pagamento del corrispettivo di cui sopra sarà eseguito dalla Stazione	
	Appaltante in favore dell'Aggiudicatario secondo le modalità indicate dal	
	Capitolato Speciale d'Appalto.	
	4. Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche	
	tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del	
	03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica	
	mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovranno essere intestate	
	all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187	
	Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA	
	8VR3VB, il numero di ODA che sarà tempestivamente comunicato dal	
	RUP preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, il CIG _____, il	
	CUP _____, nonché il numero di riferimento del presente atto e la	
	dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR	
	633/1972" (Split Payment). Eventuali ulteriori informazioni da inserire	
	all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare	
	preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.	
	5. Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva	
	come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC),	
	non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario	
	sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata "Scheda Fornitore e	
	comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010" compilata dall'Appaltatore. Ai	
	fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui	
	all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M.	
	40/2008.	

	ARTICOLO 4 – TEMPI DI ESECUZIONE	
1.	I tempi della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione seguiranno i tempi della esecuzione dei lavori in cantiere e del compimento delle attività di collaudo.	
2.	L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare, senza riserva alcuna, che per il Lotto 1/2 sono previste le tempistiche di progettazione e di esecuzione riportate in premessa e dichiara altresì di aver debitamente considerato dette tempistiche e quelle necessarie per l'approvazione e la validazione del progetto esecutivo fin dal momento della presentazione dell'offerta in gara e parimenti alla stipula del presente contratto.	
	ARTICOLO 5 - PENALI	
1.	L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.	
2.	L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione dello stesso, qualora ne sopravvenisse la necessità.	
3.	Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, per responsabilità dell'Operatore economico, rispetto alle prestazioni di cui all'articolo 2, è prevista una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto del contrattuale. Le penali non possono superare il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo, superato tale importo l'Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.	
4.	Per la disciplina di dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale di Appalto per quanto qui non previsto.	
5.	L'applicazione delle penali fa salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice civile in tema di inadempimento e in particolare il diritto della Stazione Appaltante di chiedere l'integrale risarcimento dei	

	maggiori danni subiti.	
6.	L'atto di contestazione e quello di applicazione delle penali saranno trasmessi a mezzo PEC.	
7.	La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio a inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo da versarsi all'Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione.	
8.	Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.	
9.	Restano salve eventuali sospensioni dei lavori disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e per le ipotesi ivi previste.	
	ARTICOLO 6 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	
1.	In merito alla programmazione dell'esecuzione dei servizi si rimanda agli articoli **** del Capitolato Speciale di Appalto e all'offerta tecnica presentata in gara dall'Operatore economico.	
	ARTICOLO 7 - MODIFICHE DEL CONTRATTO	
1.	È fatto espresso divieto all'Appaltatore di introdurre variazioni ai servizi senza espressa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva piena e ampia facoltà di introdurre nei	

	progetti delle opere in corso di esecuzione, nei materiali e nelle categorie	
	di lavori, tutte quelle varianti, aggiunte, soppressioni, di qualsiasi tipo e	
	proporzione, che crederà necessario apportare nell'interesse della buona	
	riuscita e dell'economia dei lavori. L'Appaltatore non potrà pretendere	
	nulla al riguardo, salvo il compenso per i maggiori servizi eventualmente	
	svolti, previa espressa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.	
	2. Le variazioni devono avvenire nel rispetto delle disposizioni dell'art. 106	
	del D.lgs. n. 50/2016.	
	3. Qualora si riscontrasse in corso di esecuzione la necessità di aggiornare il	
	valore delle opere per tener conto di nuovi prezziari intervenuti o per il	
	riconoscimento degli aumenti dei prezzi in base a disposizioni normative,	
	si riconoscerà al DL, su sua richiesta da far pervenire entro 15 giorni dai	
	citati adeguamenti, un extra lavoro "non ordinario" riassumibile in via	
	esemplificativa nella:	
	- Verifica di ammissibilità dell'istanza dell'Operatore economico;	
	- Verifica della documentazione giustificativa prodotta	
	dall'impresa;	
	- Attestazione relativa all'importo definitivo da ammettere in	
	contabilità o a compensazione.	
	4. La DL verrà compensata mediante applicazione dell'aliquota Qc.07	
	"Variante delle quantità del progetto" del DM 17.06.2016 per le sole	
	quantità che sono variate di prezzo.	
	5. Il compenso variato potrà essere accordato solo per quella differenza che	
	eccede il decimo relativamente all'importo del contratto.	
	6. In ogni caso la cifra finale da corrispondere sarà determinata al netto	

	dello sconto offerto in gara. Tale compenso aggiuntivo si identifica quale	
	modifica contrattuale senza nuova procedura di gara ex. art. 106, comma	
	1 lett. a) del Codice.	
	ARTICOLO 8 – RESPONSABILITA’ E OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	
	1. L’Appaltatore è responsabile dell’assolvimento di tutti gli obblighi e	
	oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti	
	dei propri dipendenti e collaboratori.	
	2. L’Appaltatore si impegna, nell’esecuzione dei servizi oggetto del	
	presente contratto, ad applicare integralmente, nei confronti dei propri	
	dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di	
	Lavoro di Riferimento, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in	
	vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi. In	
	particolare l’Operatore economico si impegna ad applicare un	
	trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai	
	predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi e	
	contributivi e assicurativi previsti dalle leggi e dai contratti collettivi	
	medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio.	
	3. I suddetti obblighi vincolano l’Operatore economico anche se non	
	aderente alle associazioni stipulanti o qualora receda da esse e	
	indipendentemente dalla sua natura, struttura o dimensione e da ogni altra	
	sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.	
	4. L’Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Stazione	
	Appaltante estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra	
	l’Operatore economico medesimo e il personale da esso impiegato.	

5.	In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertati dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in corso ovvero alla sospensione del pagamento immediatamente successivo all'accertamento, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato finché dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti.	
6.	Per le predette sospensioni/detrazioni l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni di sorta all'Stazione Appaltante.	
7.	Con riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	
8.	L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto.	
9.	L'Operatore economico si obbliga a rispettare, per quanto compatibili, le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013, ai sensi dell'articolo 2, punto 3 del medesimo regolamento.	
10.	In conformità all'articolo 24 del Disciplinare di gara, l'Operatore si impegna ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e	

	collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, il	
	Codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano	
	Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e negli	
	altri casi nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato	
	dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01.	
	11. L'appaltatore solleva e manleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale	
	responsabilità e conseguenza economica negativa, anche rispetto a terzi	
	ed anche a titolo di responsabilità civile, in qualunque modo connessa	
	alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate e da qualunque	
	azione intentata da terzi per fatti dell'appaltatore con riferimento	
	all'esecuzione del presente contratto. Nessun altro onere potrà dunque	
	derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del	
	corrispettivo contrattuale.	
	ARTICOLO 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non	
	scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad	
	adempire, mediante comunicazione a mezzo PEC, entro un termine non	
	superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.	
	2. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con il	
	contraente ai sensi dell'articolo 1456 c.c. per le motivazioni e con le	
	procedure di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare	
	se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:	
	a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto	
	una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n.	
	50/2016 e s.m.i.;	

	b. con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere	
	b) e c) del Codice dei contratti, nel caso in cui risulti impraticabile per	
	motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di	
	intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti	
	esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comporti per l'Stazione	
	Appaltante aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una	
	consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al	
	comma 7 del predetto articolo:	
	i. con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate	
	eventuali soglie stabilite dall'Stazione Appaltante aggiudicatrice ai sensi	
	dell'articolo 106, comma 1, lettera e);	
	ii. con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni	
	del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la	
	realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le	
	soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;	
	c. il contraente si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto	
	in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del	
	D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia	
	per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere	
	escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione,	
	ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere	
	escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;	
	d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di	
	una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come	
	riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un	

	procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.	
	e. Ulteriori motivazioni per le quali la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, sono:	
	i. l'inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;	
	ii. il subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle norme contrattuali regolanti il subappalto.	
	3. La stazione appaltante risolverà il contratto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. qualora:	
	a. nei confronti del contraente sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;	
	b. nei confronti del contraente sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;	
	c. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta una misura interdittiva antimafia ai sensi dell'articolo 94 del D.lgs. 159/2011.	
	4. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. per una delle seguenti clausole risolutive espresse:	
	a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi	

	del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;	
	b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;	
	c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;	
	d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;	
	e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 12 del presente Contratto;	
	f) violazione delle norme relative al subappalto;	
	g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.	
	5. La risoluzione espressa, prevista nel comma 1, diventerà operativa a seguito della comunicazione ai sensi dell'art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.	
	6. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016.	
	7. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del contraente rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, o il RUP gli assegnerà un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il contraente dovrà eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con	

	l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante	
	risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.	
	8. Nel caso di risoluzione del contratto il contraente ha diritto soltanto al	
	pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture	
	regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo	
	scioglimento del contratto e detratte le eventuali penalità e spese di cui ai	
	precedenti articoli.	
	9. Nei casi di risoluzione del contratto dichiarata dalla Stazione appaltante la	
	comunicazione della decisione assunta sarà inviata al contraente nelle	
	forme previste dal Codice e dalle norme vigenti, anche mediante posta	
	elettronica certificata (PEC), con la contestuale indicazione della data	
	alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.	
	10. In contraddittorio fra la Direzione lavori e il contraente o suo	
	rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due	
	testimoni, si procederà quindi alla redazione del verbale di stato di	
	consistenza dei servizi eseguiti, all'inventario delle attività svolte.	
	11. Salvo quanto previsto dall'articolo 110, del Codice dei contratti, in caso	
	di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero	
	procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore	
	ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui	
	all'articolo 80 del Codice dei contratti, ovvero, qualora si tratti di	
	imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o	
	fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa	
	antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con	
	altro operatore economico purché abbia i requisiti di qualificazione	

	adeguati ai lavori ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la	
	stazione appaltante dovrà recedere dal contratto.	
	ARTICOLO 10 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO	
	1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore del	
	contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del	
	prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni	
	dall'effettivo inizio dei lavori. A seguito del Decreto Legge 19 maggio	
	2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e	
	all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza	
	epidemiologica da COVID-19", l'importo dell'anticipazione prevista	
	dall'articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016, può essere	
	incrementato fino al 30 %, nei limiti e compatibilmente con le risorse	
	annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione	
	appaltante.	
	2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di	
	garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari	
	all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al	
	periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il	
	cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese	
	bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.	
	385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce	
	l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle	
	leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere,	
	altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli	

	intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.	
	3. L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei servizi l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 200.000,00 (duecentomila/00 euro), riferiti al prezzo netto di aggiudicazione.	
	5. Oltre che nella fase di accettazione dei materiali, preliminarmente alla emissione del SAS l'appaltatore dovrà fornire la documentazione di verifica che attesti il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per i servizi realizzate e oggetto del SAL.	
	6. Il SAS sarà rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento dovrà precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.	
	7. Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, il termine per il pagamento relativo	

	agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i trenta giorni	
	decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei servizi previa	
	trasmissione di idonea fattura da parte dell'Appaltatore. Il RUP, previa	
	verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il	
	certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del	
	mandato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di	
	avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a	
	sette giorni dall'adozione degli stessi.	
	8. La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti	
	informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli	
	istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla	
	legge.	
	9. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo,	
	qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.	
	10. Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di	
	inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità	
	contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato	
	nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal	
	certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per	
	il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi,	
	compresa, nei lavori, la cassa edile.	
	11. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata	
	una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate	
	soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte	
	della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di	

	conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.	
	12. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni	
	ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
	1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nella scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, agli atti della Stazione Appaltante, nell'ambito delle quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sugli stessi.	
	2. L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.	
	3. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.	
	4. L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione	

	Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	5. L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.	
	6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ex art. 1456 c.c.	
	7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.	
	ARTICOLO 12 - SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI	
	1. Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è ammessa la sospensione dei servizi, ordinata dal RUP, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte. La sospensione può essere disposta dal RUP per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.	
	2. Cessate le cause della sospensione, il RUP disporrà la ripresa dell'esecuzione e indicherà il nuovo termine contrattuale.	
	3. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione	

	dell'appalto.	
	4. Il RUP, con l'intervento del contraente, compila il verbale di	
	sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione	
	dei servizi, lo stato di avanzamento degli stessi e le parti la cui	
	esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le	
	stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri.	
	5. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di	
	tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per	
	l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi	
	complessivi, il contraente può chiedere la risoluzione del contratto	
	senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, il contraente ha	
	diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento	
	della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto	
	al contraente negli altri casi.	
	6. Le contestazioni del contraente in merito alle sospensioni dei lavori	
	sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa	
	dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le	
	quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora	
	il contraente non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di	
	sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul primo atto contabile utile e	
	sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del	
	tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento ne dà	
	avviso all'ANAC.	
	7. Nel caso la stazione appaltante disponga sospensioni totali o parziali dei	
	servizi per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107	

	D.lgs. 50/2016, l'esecutore potrà essere risarcito sulla base dei seguenti criteri:	
	a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si otterranno sottraendo all'importo contrattuale l'utile di commessa nella misura del 10 per cento e le spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato andrà diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;	
	b) la lesione dell'utile sarà riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;	
	8. Il contraente che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i servizi nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento entro trenta giorni dal suo ricevimento.	
	9. Il contraente non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior o minor tempo impiegato. Con la ripresa dei	

	servizi sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei	
	lavori viene incrementato, su istanza del contraente, soltanto degli	
	eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare	
	completamente ultimati i servizi indipendentemente dalla durata della	
	sospensione. Ove l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata,	
	una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza	
	contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà	
	prolungamento della scadenza contrattuale medesima.	
	10. Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in	
	contraddittorio tra il RUP ed il contraente, nel quale dovranno essere	
	specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione	
	parziale, le opere sospese.	
	11. I verbali di ripresa dei servizi, a cura del RUP, sono redatti non appena	
	venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dal	
	contraente indicando il nuovo termine contrattuale.	
	12. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei servizi disposte dalla	
	stazione appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, il	
	contraente può chiedere il risarcimento dei danni subiti, con le forme e	
	modalità previste dall'articolo 107 comma 6 del d.lgs. n.50/2016 s.m.i.	
	ARTICOLO 13 - GARANZIA E COPERTURA ASSICURATIVA	
	1. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, il	
	contraente ha prestato la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs.	
	50/2016 e s.m.i., richiamata in premessa, per l'importo di €	
	_____.	
	2. Si precisa che, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del richiamato decreto, il	

	contraente ha fruito del beneficio delle seguenti riduzioni	
	_____ dell'importo garantito, in quanto	
	_____.	
	3. La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente.	
	4. Nel caso si verifichino inadempienze contrattuali ad opera del contraente, la Stazione appaltante incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui al comma precedente 1, fermo restando che il contraente stesso dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua immediata reintegrazione e comunque nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta del Responsabile del procedimento.	
	5. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di _ regolare esecuzione come indicato dall'art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.	
	ARTICOLO 14 - SUBAPPALTO	
	1. Non è ammesso il subappalto delle prestazioni affidate.	
	ARTICOLO 15 - RISERVE E CONTROVERSIE	
	1. La gestione delle eventuali riserve iscritte dal contraente sarà definita secondo la disciplina adottata dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 9 e 21 del D.M. 7 marzo 2018, n.49 e riportata nel Capitolato speciale.	

2.	Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto sarà risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.	
3.	Il contraente, in caso di rifiuto della proposta di accordo bonario ovvero di inutile decorso del termine per l'accettazione, può instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi sessanta giorni, a pena di decadenza.	
4.	Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ancona ed è esclusa la competenza arbitrale. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità.	
ARTICOLO 16 - MODELLO EX D.LGS. 231/2001, CODICE ETICO E MONITORAGGIO DEI RAPPORTI INTERCORRENTI TRA L'AGENZIA E L'APPALTATORE A FINI DELL'ANTICORRUZIONE		
1.	L'Appaltatore si impegna a osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste di predetto decreto.	
2.	L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.	

3.	L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.	
4.	È vietata la corresponsione, diretta o a mezzo di intermediario, a dipendenti ovvero a componenti degli organi sociali dell'Agenzia di parte o tutto il corrispettivo derivante dal presente contratto.	
ARTICOLO 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO		
1.	È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa.	
2.	La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia, manifestato ai sensi del comma 13 del predetto articolo.	
ARTICOLO 18 - ONERI DIVERSI		
1.	Ai sensi degli artt. 105 comma 9 e 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il contraente si obbliga:	
	• a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;	
	• a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.	

	ARTICOLO 19 - SPESE INERENTI IL CONTRATTO E CLAUSOLA FISCALE	
	<p>1. Le spese fiscali ed ogni altra inerente al contratto sono a carico dell'appaltatore così come tasse, imposte, contributi e spese di ogni genere gravanti sulla prestazione, salvi obblighi di legge in materia di I.V.A. e contributi previdenziali.</p> <p>2. La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 26 aprile 1986 n. 131, con spese a carico dell'appaltatore comprensive dei costi per l'imposta di bollo che quest'ultimo dichiara di aver già corrisposto mediante versamento con Modello F24 del 16/06/2021.</p>	
	ARTICOLO 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	<p>1. I dati personali forniti dall'Appaltatore saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di stipulazione e gestione del contratto. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.</p> <p>2. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da</p>	

	qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero	
	per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati stessi negli	
	archivi elettronici e cartacei.	
	3. Fermo quanto previsto nei commi che precedono, l'Appaltatore esprime	
	il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità	
	connesse alla esecuzione del presente servizio.	
	4. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al	
	raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e	
	successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e	
	conseguenti al presente contratto.	
	5. Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio, sempre	
	contattabile all'indirizzo @-mail: "demanio.dpo@agenziademanio.it".	
	6. In conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 il trattamento dei	
	dati personali avverrà nella piena tutela dei diritti dell'Appaltatore e della	
	sua riservatezza.	
	ARTICOLO 21 - DOMICILIO DELLE PARTI	
	1. Le parti convengono che tutte le comunicazioni inerenti al presente	
	contratto ed il rapporto che ne deriva si dovranno svolgere a mezzo posta	
	elettronica certificata ai seguenti indirizzi:	
	a. per la stazione appaltante: dre_marche@pce.agenziademanio.it;	
	b. per l'appaltatore: _____	
	2. Per il caso di mancato funzionamento degli strumenti telematici, le parti	
	eleggono il domicilio come di seguito specificato:	
	- la S. A. presso l'ufficio di Ancona dell'Agenzia del Demanio, in via	

